

Manuale di istruzioni

Magazzino compattabile leggero euromobil

Leggere le presenti istruzioni prima del primo impiego



armes[®]

STEEL RACKING, ITALIAN EXCELLENCE



Istruzioni originali

Cod. MT-MCL-00-01.19

Dati identificativi del fabbricante

armes s.r.l.

Via Bivio San Vitale, 58

Montecchio Maggiore 36075 Vicenza, Italia

info@armes.it

www.armes.it

Diritti d'autore

I diritti d'autore riguardanti questo manuale rimangono in possesso della ditta Armes Spa. Queste istruzioni sono destinate al personale utilizzatore dell'impianto compattabile. Esse contengono indicazioni e disegni di tipo tecnico, i quali non dovranno essere, né completamente né parzialmente, riprodotti, diffusi o impiegati senza autorizzazione a scopi concorrenziali o comunicati a terzi.

Indice

1	Introduzione	6
1.1	Scopo del manuale di istruzioni.....	6
1.2	Struttura del manuale di istruzioni	7
1.2.1	Metodo di lettura della singola pagina	8
1.3	Conservazione del manuale	9
1.4	Aggiornamento del manuale.....	9
1.5	Terminologie	9
1.5.1	Glossario.....	9
1.6	Pittogrammi rischi residui.....	11
1.7	Punto di applicazione della targhetta rischi residui	13
1.8	Dispositivi di sicurezza presenti.....	14
2	Informazioni sulla scaffalatura	15
2.1	Descrizione generale	15
2.2	DATI TECNICI.....	16
2.3	Limiti d'uso	17
2.3.1	Usò previsto del compattabile leggero	17
2.3.2	Usò non previsto	17
3	Trasporto.....	19
3.1	Avvertenze generali.....	19
3.2	Smaltimento materiali di imballo	20
4	Installazione	21
4.1	Disimballo.....	21
4.2	Movimentazione	21
4.3	Predisposizioni a carico del cliente.....	22
5	Utilizzo del compattabile	23
6	Manutenzione.....	26
6.1	Manutenzione ordinaria	26
6.1.1	Pulizia guide	27
6.1.2	Pulizia generale.....	27
6.2	Manutenzione straordinaria	27
7	Messa fuori servizio e smontaggio	28
8	Smaltimento	29
9	Garanzia.....	30
10	Informazioni sull'assistenza tecnica	31
11	Ricambi e modalità di richiesta	32

1 Introduzione

1.1 Scopo del manuale di istruzioni

Il manuale mira a fornire tutte le informazioni necessarie per:

- La corretta sensibilizzazione degli operatori in merito alle problematiche di sicurezza presenti.
- Il corretto utilizzo dell'impianto compattabile in condizioni di sicurezza e secondo l'uso previsto.
- Effettuare la pulizia e la manutenzione dell'impianto compattabile in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori

I responsabili dei reparti aziendali in cui l'impianto compattabile sarà installato, hanno l'obbligo, secondo le norme vigenti, di leggere attentamente il presente manuale di istruzioni, nonché di assicurarsi che quest'ultimo sia letto e compreso anche da conduttori, manutentori e addetti per le parti di loro competenza.

Il Fabbricante declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali, cose, o fermi produttivi, derivanti dall'inosservanza delle avvertenze e delle modalità operative descritte nelle presenti istruzioni per l'uso.

1.2 Struttura del manuale di istruzioni

Il manuale di istruzioni è suddiviso in capitoli indipendenti, ordinati sulla base della logica temporale del ciclo di vita dell'impianto compattabile. Ai fini di facilitare la ricerca tra le pagine ed evitare l'implementazione e/o l'asportazione di contenuti, ciascuna pagina riporta delle sigle esplicative. La numerazione delle figure e tabelle è composta rispettivamente dall'abbreviazione del termine "Figura" o "Tabella", seguita dal numero di capitolo corrente e da un numero progressivo separati da un "punto" (es. Fig. 1.2 indica la figura 2 al capitolo 1, mentre Tab. 1.3 indica la tabella 3 al capitolo 1). In entrambi i casi la numerazione è fornita di didascalia esplicativa. Ai fini di un'immediata comprensione del testo, viene inoltre fatto uso di abbreviazioni, simboli grafici e pittogrammi.

1.2.1 Metodo di lettura della singola pagina

Indicazione della struttura delle singole pagine:

1. Nome del manuale (in alto a sinistra)
2. Indicazione del capitolo del manuale (in alto a destra)
3. Revisione: mese/anno (in basso a sinistra)
4. Logo del Fabbricante (in basso al centro)
5. Numero di pagina corrente e numero di pagine complessive (in basso a destra)

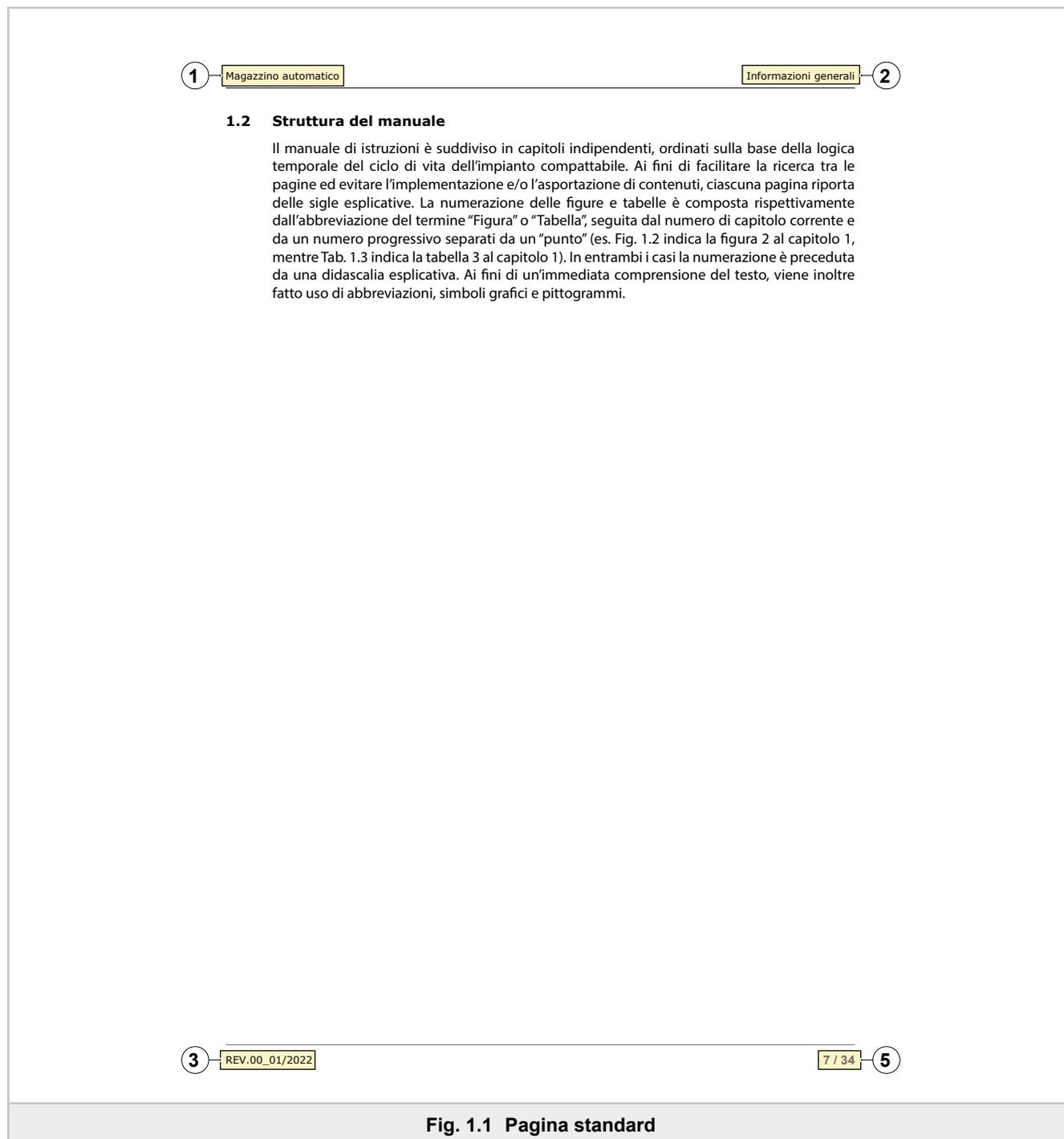


Fig. 1.1 Pagina standard

1.3 Conservazione del manuale

Il presente manuale costituisce un requisito essenziale di sicurezza ed, in quanto tale, è da considerarsi parte integrante della fornitura. Deve altresì accompagnare l'impianto compatto per tutto il ciclo di vita ed in qualunque trasferimento di proprietà che la stessa potrà avere. Mantenere il presente manuale, e tutta la documentazione allegata, in buono stato, leggibili e complete in ogni loro parte. È vietato asportare, riscrivere o modificare il contenuto del presente manuale senza il consenso del Fabbricante.

1.4 Aggiornamento del manuale

In caso di modifiche all'impianto compatto già installato presso il Cliente (concordate con il Fabbricante) od aggiornamenti del presente manuale che comportino la modifica di uno o più capitoli dello stesso, sarà cura del Fabbricante inviare ai detentori dei manuali di istruzioni i capitoli aggiornati. Tali capitoli riporteranno un nuovo livello di revisione e saranno accompagnati dalla nuova pagina iniziale e dal nuovo sommario, riportanti il grado di revisione generale del manuale, ottenuto sulla base del grado di revisione dei singoli capitoli che lo compongono. Sarà inoltre fornito, per ciascuna revisione, il dettaglio delle modifiche apportate al manuale che ne comportano l'aggiornamento. È responsabilità del Cliente sostituire in ogni copia del manuale di istruzioni, in proprio possesso, i capitoli obsoleti con i nuovi, nonché la pagina iniziale e l'introduzione, con quelle contrassegnate dal nuovo livello di revisione.

1.5 Terminologie

1.5.1 Glossario

Al fine di rendere più chiara la comprensione di alcuni argomenti trattati, di seguito vengono riportate alcune terminologie utilizzate nel presente manuale:

Cliente: nel presente manuale di istruzioni viene definito come soggetto che acquista ed utilizza la macchina.

Componente di sicurezza: componente destinato ad espletare una funzione di sicurezza, il cui guasto e/o malfunzionamento mette a repentaglio la sicurezza delle persone e che non è indispensabile per lo scopo per cui è stata progettata la macchina o che per tale funzione può essere sostituito con altri componenti.

Fabbricante: persona fisica o giuridica che progetta e/o realizza il prodotto ed è responsabile della conformità dello stesso ai fini dell'immissione sul mercato con il proprio nome o con il proprio marchio ovvero per uso personale.

Danno: lesione fisica o danno alla salute.

Rischio: combinazione della probabilità e della gravità di una lesione o di un danno per la salute che possono insorgere in una situazione pericolosa.

Rischio residuo: rischio che permane, malgrado siano state adottate le misure di protezione integrate nella progettazione, le protezioni e le misure di protezione complementari; sono previste le necessarie avvertenze, compresi i dispositivi di avvertenza.

Dispositivo di protezione individuale (DPI): qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili

di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Mezzo di protezione: riparo o dispositivo di protezione.

Operatore: la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di pulire, di riparare e di spostare il prodotto o di eseguirne la manutenzione.

Qualifica dell'operatore: livello minimo delle competenze che l'operatore deve possedere per svolgere l'operazione descritta.

Riparo fisso: riparo fissato in modo tale (per esempio mediante viti, dadi, saldature) da poter essere aperto o rimosso solo mediante l'uso di utensili o la distruzione dei mezzi di fissaggio.

Situazione pericolosa: circostanza in cui una persona è esposta almeno a un pericolo. L'esposizione può determinare un danno immediatamente o dopo un periodo di tempo.

Uso previsto: uso dell'impianto compattabile conformemente alle informazioni fornite nelle istruzioni per l'uso.

Uso scorretto ragionevolmente prevedibile: uso della fornitura in un modo diverso da quello indicato nelle istruzioni per l'uso, ma che può derivare dal comportamento umano facilmente prevedibile.

1.6 Pittogrammi rischi residui

Le informazioni o avvertenze correlate all'impianto compattabile sono state fornite prevalentemente sotto forma di simboli o pittogrammi facilmente comprensibili. Nel presente paragrafo, si riporta il significato dei segni grafici, dei pittogrammi e delle marcature utilizzate nel presente manuale di istruzioni al fine di renderne chiara la comprensione.

UTILIZZO			
OBBLIGO/PERICOLO/DIVIETO		DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Obbligo di lettura del manuale di istruzioni.		Possibilità di svolgere operazioni scorrette con conseguente esposizione dell'operatore a rischi non previsti.	Leggere attentamente il manuale di istruzioni prima di iniziare l'attività lavorativa.
Obbligo di mantenere i ripari in posizione.		Per evitare il contatto con organi meccanici è obbligatorio effettuare la movimentazione del compattabile con ripari in posizione.	Verificare periodicamente l'integrità e il posizionamento dei ripari installati.
Pericolo di schiacciamento arti superiori.		Rischio residuo di riportare lesioni agli arti superiori durante la movimentazione delle ante scorrevoli.	Prestare attenzione, in fase di chiusura delle ante mobili, alla eventuale presenza di altri operatori.
Pericolo di scivolamento.		Rischio residuo di scivolamento dovuto alla presenza a terra della pista di scorrimento e/o di materiali/sostanze (sporcizia).	Mantenere adeguatamente pulito il compattabile mobile e l'area di lavoro. Indossare calzature antiscivolo.
Pericolo di inciampo.		Rischio residuo di inciampo per presenza a terra delle guide antiribaltamento.	Prestare particolare attenzione in fase di transito (si consiglia di evidenziare a terra, mediante strisce adesive giallo-nera, le aree di possibile inciampo).
Divieto di posizionamento oggetti pesanti.		Il posizionamento di carichi pesanti (superiori al limite consentito dal manuale di istruzioni) può compromettere l'integrità della struttura con conseguenti possibili lesioni per il personale di lavoro.	Seguire le prescrizioni del manuale di istruzioni in merito alla portata dei ripiani (si consiglia di applicare targhetta con indicazione della portata massima dei ripiani).
Divieto di calpestio superficie.		Il calpestio dei ripiani del compattabile mobile può compromettere l'integrità della struttura con conseguenti possibili lesioni per il personale di lavoro.	Utilizzare scale portatili o altri dispositivi certificati per raggiungere eventuali ripiani posti alla sommità del compattabile.
Divieto di arrampicarsi.		Possibilità di riportare lesioni, per sbilanciamento e caduta a terra del compattabile, dovute ad operazione di arrampicata dell'operatore sui ripiani.	Utilizzare scale portatili o altri dispositivi certificati per raggiungere eventuali ripiani posti alla sommità del compattabile.
Divieto di rimozione ripari.		Possibilità di riportare lesioni agli arti superiori per utilizzo del compattabile in assenza di ripari.	Verificare periodicamente l'integrità e il posizionamento dei ripari.
Divieto di scorretta movimentazione.		Non risulta permesso movimentare il compattabile in maniera scorretta. Possibile ribaltamento con lesioni per il personale di lavoro.	Per movimentare il compattabile risulta necessario seguire le prescrizioni presenti all'interno del manuale di istruzioni.

Tab. 1.1 Elenco pittogrammi utilizzo

INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE			
OBBLIGO/PERICOLO/DIVIETO		DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Obbligo di lettura del manuale di istruzioni.		Possibilità di svolgere operazioni scorrette con conseguente esposizione dell'operatore a rischi non previsti.	Leggere attentamente il manuale di istruzioni prima di iniziare l'attività lavorativa.
Obbligo di indossare guanti protettivi.		Possibilità di riportare lesioni agli arti superiori per contatto con elementi taglienti (frammenti metallici degli elementi strutturali e dei ripari).	Indossare guanti di protezione durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Obbligo di indossare scarpe antinfortunistiche.		Possibilità di riportare lesioni agli arti inferiori per caduta di elementi strutturali.	Indossare calzature di protezione durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Pericolo di taglio.		Possibilità di riportare lesioni per contatto con frammenti/bave metalliche.	Indossare guanti protettivi durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Pericolo caduta oggetti.		Possibilità di riportare lesioni (principalmente in corrispondenza degli arti inferiori) in caso di caduta di parti.	Indossare calzature protettive durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Pericolo di scivolamento.		Rischio residuo di scivolamento dovuto alla presenza a terra della di materiali/ sostanze (sporcizia).	Mantenere adeguatamente pulita l'area di lavoro. Indossare calzature antiscivolo.
Pericolo di inciampo.		Rischio residuo di inciampo per presenza a terra di elementi strutturali e ripari da installare.	Prestare particolare attenzione in fase di transito. Posizionare gli elementi da installare in aree opportunamente delimitate.
Divieto di calpestio superficie.		Il calpestio dei ripiani del compattabile mobile può compromettere l'integrità della struttura con conseguenti possibili lesioni per il personale di lavoro.	Utilizzare scale portatili o altri dispositivi certificati per raggiungere eventuali ripiani posti alla sommità del compattabile.
Divieto di arrampicarsi.		Possibilità di riportare lesioni, per sbilanciamento e caduta a terra del compattabile, dovute ad operazione di arrampicata dell'operatore sui ripiani.	Utilizzare scale portatili o altri dispositivi certificati per raggiungere eventuali ripiani posti alla sommità del compattabile.

Tab. 1.2 Elenco pittogrammi installazione/manutenzione

Il Fabbricante ha progettato e costruito l'impianto nell'obiettivo di renderlo intrinsecamente sicuro, equipaggiandolo di tutti i dispositivi di sicurezza ritenuti necessari, ed infine fornendo le informazioni sufficienti perché venga utilizzato in modo sicuro e corretto.

Il Cliente può opportunamente integrare le informazioni fornite dal Fabbricante con istruzioni di lavoro supplementari, ovviamente non in contrasto con quanto riportato nel presente manuale e con i limiti d'uso previsti dal Fabbricante.

1.7 Punto di applicazione della targhetta rischi residui



Fig. 1.2 Posizionamento pittogrammi

1.8 Dispositivi di sicurezza presenti

Ripari fissi presenti volti alla protezione di movimentazioni:

1. **Carter copertura movimentazione anteriore:** protegge l'accesso al sistema di movimentazione meccanica fatto da cinghie dentate e pulegge.
2. **Piani di base:** proteggono l'accesso al sistema di trasmissione per mezzo di tubolare quadro 35x35.

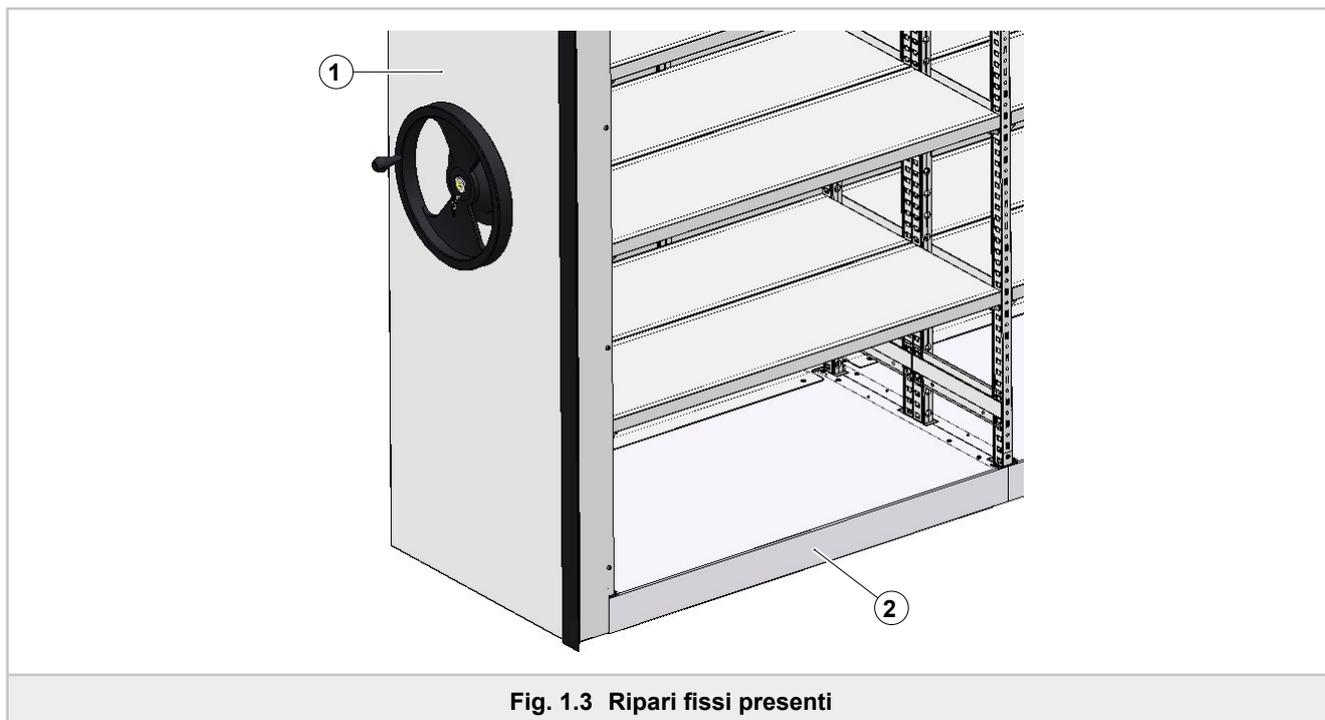


Fig. 1.3 Ripari fissi presenti

3. **Dispositivo anti ribaltamento:** fissato sulle guide di scorrimento, impedisce il ribaltamento dello scaffale movimentato.

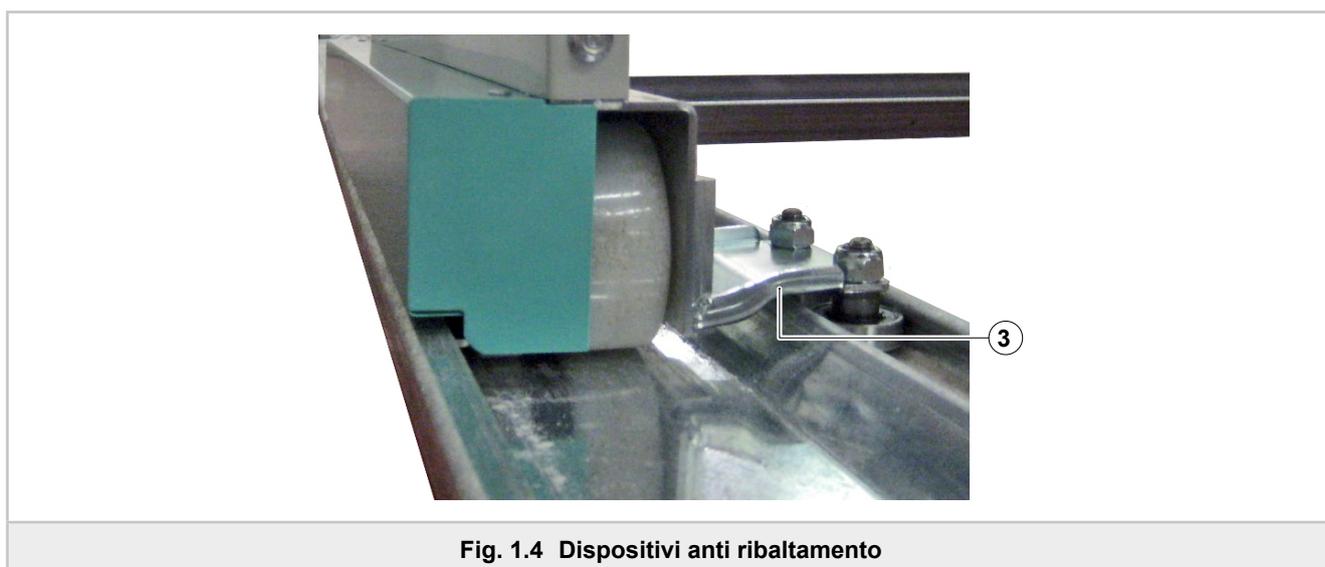
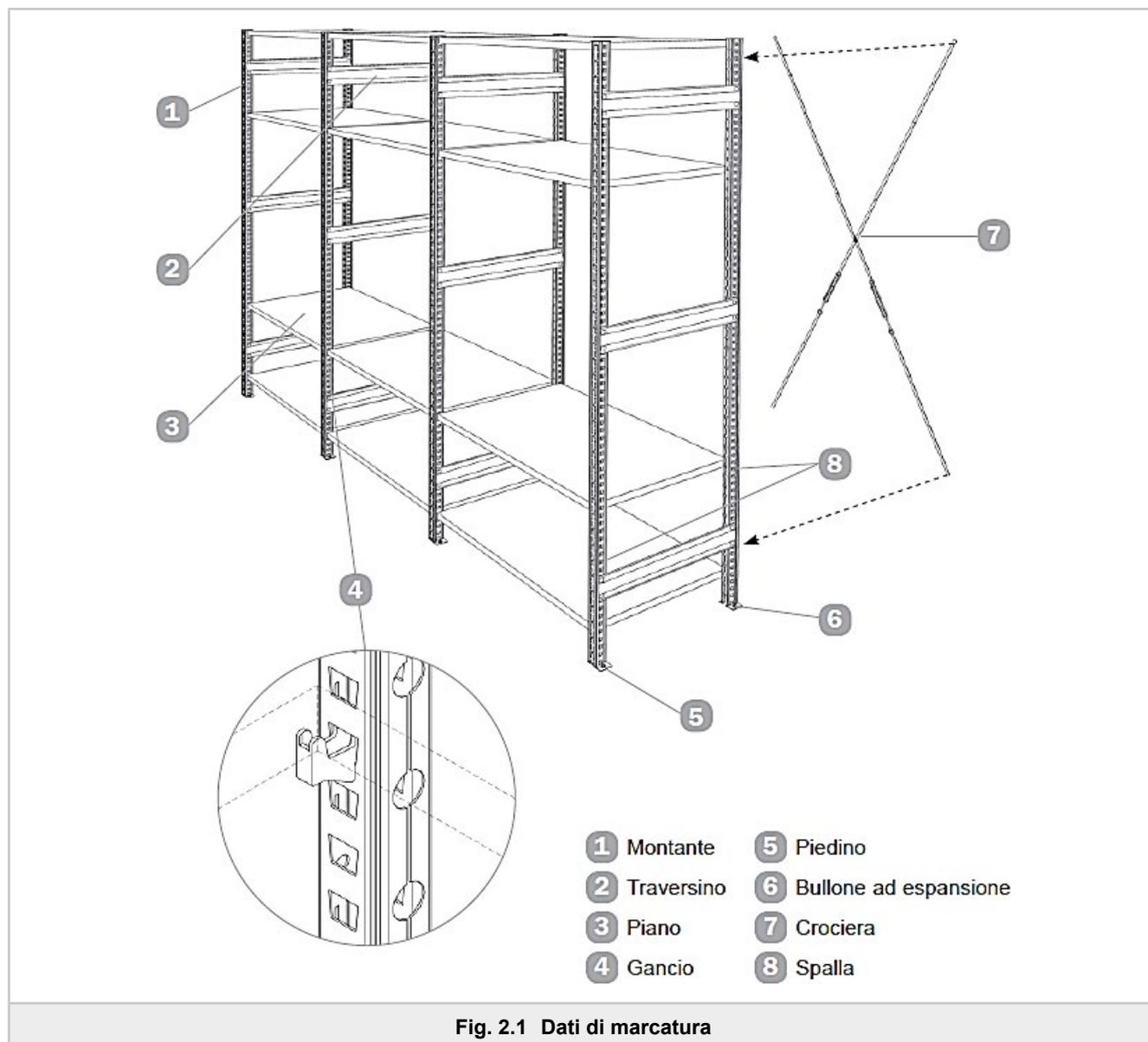


Fig. 1.4 Dispositivi anti ribaltamento

2 Informazioni sulla scaffalatura

2.1 Descrizione generale



Scaffalature multiuso Dimax

La scaffalatura per carichi leggeri e medi con la possibilità di variare facilmente la posizione dei suoi componenti.

Il sistema DIMAX è un sistema di stoccaggio modulare per carichi medi che variano da quelli molto leggeri per casa e ufficio a soluzioni per magazzini multipiano ed è una soluzione ideale per tutte le esigenze di picking.

Si articola nei modelli D10, D20, D30 e D40 che si differenziano per le peculiarità dei montanti. I piani brevettati DIMAX si caratterizzano per la loro sezione longitudinale a Z. Una vasta gamma di accessori, quali contenitori, cassettiere, separatori, tubi appendiabiti, pannelli laterali, dorsi e porte, completa il sistema DIMAX conferendogli ampia flessibilità di impiego.

2.2 DATI TECNICI

Per i limiti di utilizzo relativi ai carichi massimi consentiti riferirsi alla targa di portata infissa sul fianco del magazzino compattabile leggero.



CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ
DNV-GL
ISO 9001

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE AMBIENTALE
CERTIFICATO DA DNV GL
■ ISO 14001 ■

Sedi certificate: Vicenza e San Polo d'Enza

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV GL
■ ISO 9001 ■

Sede certificata: Vicenza

MAGAZZINO COMPATTABILE LEGGERO

La presente tabella dovrà essere compilata dal fornitore o dal Responsabile della sicurezza dall'azienda utilizzatrice, sulla base delle apposite istruzioni contenute nei manuali d'uso e manutenzione. In caso di modifiche ammissibili della configurazione originale, il Responsabile dovrà apportare gli aggiornamenti necessari.

PORTATA SPALLA (kg)	1200
PORTATA PIANO ZD 300 X 1.000 (kg)	100
PORTATA PIANO ZD 300 X 800 (kg)	100









ATTENZIONE: La portata sono relative ad una scaffalatura perfettamente Integra e correttamente montata secondo il manuale d'uso e manutenzione, eventuali elementi danneggiati devono essere immediatamente sostituiti. La ditta FERRETTO GROUP declina ogni responsabilità per danni causati da uso improprio della scaffalatura.

SEZIONE



ASSOCIAZIONE ITALIANA SISTEMI DI SOLLEVAMENTO, ELEVAZIONE E MOVIMENTAZIONE

FEDERATA



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA

armes s.r.l.
Via Bivio San Vitale, 58- 36075 Montecchio Maggiore Vicenza,
Italia info@armes.it - www.armes.it

ANNO DI COSTRUZIONE:



Tabella di portata in vigore al D.Lgs. 81/08

Fig. 2.2 Dati di marcatura

2.3 Limiti d'uso

2.3.1 Uso previsto del compattabile leggero

Il compattabile leggero è destinato:

- Ad essere caricato e scaricato manualmente.
- Ad un utilizzo professionale e non, esclusivamente da parte di un operatore adeguatamente informato e istruito sulle corrette modalità di utilizzo e sui rischi residui presenti.
- Ad essere utilizzata in ambienti industriali chiusi, uffici, biblioteche e archivi tecnici, protetta da agenti aggressivi o corrosivi e al riparo da agenti atmosferici.

Qualsiasi tipo di uso al di fuori di quello previsto dal Fabbricante è vietato, in quanto potrebbe causare rischi non previsti per le persone e/o l'ambiente, arrecando inoltre danni al contenuto del compattabile leggero.

Il Cliente, dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare il generarsi di rischi connessi alle aree non segregate di interazione.

Qualsiasi intervento effettuato dal Cliente che alteri la configurazione del compattabile, modificandone la configurazione al di fuori dei limiti d'uso previsti nelle presenti istruzioni, comporta l'automatica esenzione del Fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni a persone, animali, cose.

Prima di intervenire sull'impianto compattabile leggere attentamente il presente manuale di istruzioni, allo scopo di apprendere le caratteristiche della macchina, le condizioni di operatività e le condizioni di pericolo da evitare. In caso contrario si potrebbero non riconoscere eventuali situazioni di pericolo che possono causare lesioni agli operatori esposti. In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare il Fabbricante per ottenere i necessari chiarimenti.

2.3.2 Uso non previsto

La scaffalatura non deve mai essere utilizzata:

- Per utilizzi diversi da quelli specificati dal fabbricante.

Risulta vietato:

- Effettuare qualsiasi intervento in modo differente e/o non previsto rispetto a quanto indicato nel presente manuale di istruzioni.
- Utilizzare parti di ricambio non originali.
- Salire, arrampicarsi sulla struttura dell'impianto od utilizzare la struttura come sostegno per altre parti o apparecchiature, in quanto non dimensionata e non prevista per sostenere persone o carichi non previsti dal Fabbricante.
- Rimuovere, modificare, eludere o rendere comunque inefficiente qualsiasi dispositivo di sicurezza, riparo o targa
- Movimentare l'impianto parzialmente e/o interamente smontata (ove non espressamente indicato nel presente manuale di istruzioni)

Prima di intervenire leggere attentamente il presente manuale di istruzioni, allo scopo di apprendere le caratteristiche della fornitura, le condizioni di operatività e le condizioni di pericolo da evitare. In caso contrario si potrebbero non riconoscere eventuali situazioni di pericolo che possono causare lesioni agli operatori esposti. In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare il Fabbricante per ottenere i necessari chiarimenti.

Il Fabbricante declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali, cose, o fermi produttivi, derivanti da usi impropri, od irragionevoli del prodotto, e da qualsiasi intervento, che esula dall'ordinaria e straordinaria manutenzione, eseguito sulla stessa senza esplicita autorizzazione del Fabbricante, e che modifica la configurazione, il modo d'uso o l'utilizzo al di fuori dei limiti d'uso previsti nel presente manuale di istruzioni.

3 Trasporto

3.1 Avvertenze generali

Il trasporto del materiale avviene direttamente dal nostro sito produttivo al cantiere/area d'installazione.

Il materiale si presenta imballato su pedane fatte su misura, su casse, o su euro-pallet, qui di seguito alcune immagini d'esempio:



Fig. 3.1 Ripiani DIMAX



Fig. 3.2 Montanti

Il trasporto può avvenire in furgoni, motrici, motrici con sponda e auto-articolati, viene scelto in funzione dei volumi e del sito d'installazione.

3.2 Smaltimento materiali di imballo

Il Cliente è responsabile dello smaltimento dei materiali costituenti l'imballo della fornitura secondo le leggi e le norme vigenti in materia di tutela ambientale nel paese di installazione.

L'imballo è costituito da materiali che non presentano, agli effetti dello smaltimento, particolari aspetti di pericolo.

È obbligatorio che tutti gli operatori impiegati nelle operazioni di smaltimento dei materiali costituenti l'imballo, utilizzino i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti in base ai rischi relativi al tipo d'impiego e conformi alle leggi e norme vigenti.

Nello smaltimento, si deve tenere presente che per la realizzazione dell'imballo si sono utilizzate diverse tipologie di materiali. Tali materiali devono essere separati per tipologia e consegnati ai centri di raccolta differenziata e di smaltimento autorizzati dalla legislazione vigente nel paese di installazione.

4 Installazione

L'impianto compattabile viene installato completamente dai tecnici della Armesbftm.

La movimentazione, il posizionamento il montaggio ed il fissaggio a terra viene eseguito esclusivamente da personale specializzato della Armesbftm.

Ogni altra persona non è autorizzata a installare o rimuovere la fornitura senza autorizzazione della Armes Spa.

4.1 Disimballo

Il prodotto generalmente viene avvolto con nylon protettivo. Le varie attrezzature possono essere fissate con funi o fasce (reggette) a delle palette in legno e poi avvolte con nylon protettivo.

Il disimballo viene eseguito esclusivamente da personale specializzato della Armesbftm .

Ogni altra persona non è autorizzata a disimballare la macchina senza autorizzazione della Armes Spa.

4.2 Movimentazione

La movimentazione, il posizionamento il montaggio ed il fissaggio a terra viene eseguito esclusivamente da personale specializzato della Armesbftm. Ogni altra persona non è autorizzata a installare o rimuovere la struttura senza autorizzazione della Armes Spa.

Facciamo presente che i lavori di montaggio possono comportare un aumento del rischio di infortuni. Pertanto raccomandiamo di affidare le operazioni di sollevamento e posizionamento al nostro personale appositamente istruito.

È cura del cliente, premunirsi delle attrezzature adatte alla movimentazione delle parti interessate e al loro posizionamento.

Verificare l'idoneità dei mezzi impiegati come: catene, funi, fasce, ganci di portata adeguata al peso da sollevare.

4.3 Predisposizioni a carico del cliente

Il locale che ospita la macchina deve essere fornito di adeguata pavimentazione adatta a sostenere e a fissare la macchina e tutte le sue attrezzature al suolo.

Il Cliente deve predisporre le attrezzature adatte alla movimentazione e alla installazione della fornitura e delle sue attrezzature.

Deve essere garantito lo spazio minimo necessario per la movimentazione delle attrezzature attorno alla macchina. Devono in ogni caso essere rispettate tutte le indicazioni per garantire le eventuali vie di fuga in caso di necessità.

L'operatore deve circolare senza impedimenti intorno alla macchina.

Prevedere uno spazio sufficiente per il normale utilizzo, come pure per la manutenzione della macchina, compreso lo spazio per eventuali apparecchiature periferiche.

Per svolgere in sicurezza le fasi di lavorazione e di manutenzione della macchina è necessaria una buona illuminazione. Il compattabile leggero non è fornita di impianto di illuminazione incorporato.

5 Utilizzo del compattabile

L'impianto deve essere utilizzato solo in perfette condizioni e da personale debitamente istruito sulle basilari norme di uso in stretta relazione con le vigenti norme di sicurezza e prevenzione infortuni.

1. Sbloccare la chiusura centralizzata posta sul volantino del primo scaffale usando la chiave in dotazione (se presente, elemento opzionale).



Fig. 5.1 Sblocco chiusura centralizzata

2. Verificare che il sistema di blocco sul volantino sia libero, in caso contrario sbloccare il sistema di blocco prima di procedere alla movimentazione degli scaffali. Per sbloccare il sistema girare il dispositivo (2) in senso antiorario.



Fig. 5.2 Sistema di blocco

3. Impugnare il volantino tramite l'apposito pomello (3). Ruotando il volantino in senso orario si sosta lo scaffale/i verso destra, mentre ruotando il volantino in senso antiorario si sposta lo scaffale/i verso sinistra.



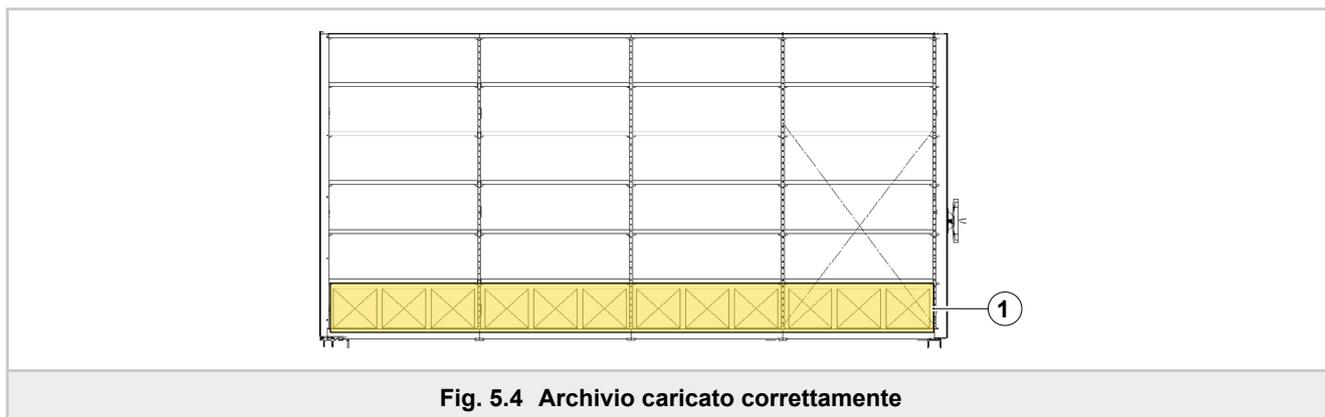
Fig. 5.3 Pomello su volantino

4. Aprire a blocchi, anche di più scaffali, sempre in funzione del carico più o meno gravoso. In caso di resistenza al movimento ridurre il numero di scaffali per blocco in modo da evitare di danneggiare gli organi di movimento.
5. Durante il movimento degli scaffali non stazionare e non mettere le mani all'interno dei corridoi.
6. Prima di accedere al corridoio di consultazione azionare il blocco sul volantino (Fig. 5.2 parte 2), il quale impedisce ad altri operatori di movimentare la scaffalatura.
7. Alla fine della consultazione uscire dal corridoio e sbloccare il blocco sul volantino (Fig. 5.2 parte 2). Per sbloccare girare in senso antiorario.
8. Compattare i blocchi anche di più scaffali, sempre in funzione del carico più o meno gravoso. In caso di resistenza al movimento ridurre il numero di scaffali per blocco in modo da evitare di danneggiare gli organi di movimento.
9. Bloccare il primo elemento con la chiusura centralizzata posta sul volantino del primo scaffale usando la chiave in dotazione (Fig. 5.1 parte 1) (se prevista - elemento opzionale). In questo modo l'impianto così chiuso mantiene riservatezza e non permette la consultazione del materiale archiviato ai non addetti. Per bloccare il sistema girare il dispositivo in senso orario.

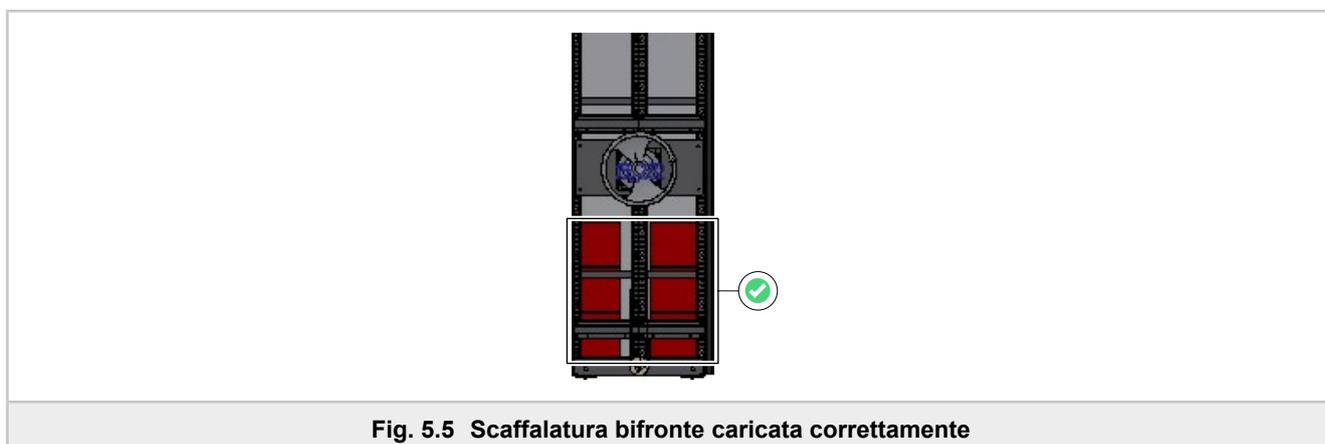
PROCEDURA DI CARICO:

La scaffalatura è progettata per operazioni di carico e scarico effettuate a mano.

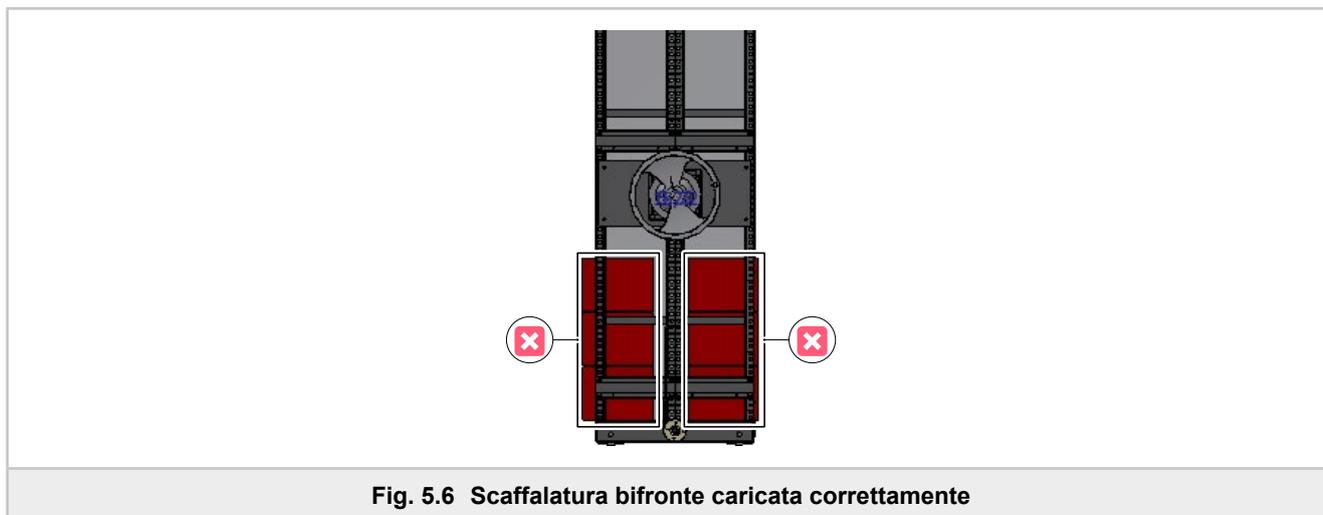
- L'archivio va caricato prima nella parte inferiore (1) piani di base, per poi salire verso i livelli superiori.



- La scaffalatura bifronte (caricabile da due lati) deve essere sempre caricata in maniera proporzionale su entrambi i fronti.



- Dalla scaffalatura non deve sbordare il materiale archiviato. Il materiale archiviato deve essere completamente contenuto all'interno del ripiano (vedi Fig. 5.5).



6 Manutenzione

Di seguito vengono specificate le operazioni basilari di manutenzione che devono essere eseguite sull'impianto compattabile.

Qualora l'operazione di cui abbiate necessità non figuri nell'elenco o per ogni dubbio di qualsivoglia natura, l'addetto alla manutenzione è tenuto a contattare il responsabile tecnico della Armesbftm.

Per facilitare tale procedura risulta utile presentare adeguata documentazione fotografica e numero di matricola dell'impianto.

6.1 Manutenzione ordinaria

L'impianto compattabile Armes Spa non necessita di particolare manutenzione.

L'unica operazione a carico dell'operatore è di verificare periodicamente la pulizia delle rotaie di scorrimento ed eliminare con sollecitudine eventuali materiali caduti accidentalmente o quant'altro che possano ostacolare il movimento.

Si raccomanda che vengano eseguiti cicli di ispezione a periodo prefissato (in base al flusso di consultazione delle scaffalature e del relativo luogo d'installazione, mirati alla verifica dei livelli di sicurezza in cui operano gli addetti.

Tra le operazioni da eseguire nel corso dell'ispezione le più importanti sono:

- Verifica del corretto inserimento dei ripiani nei 4 ganci di supporto
- Verifica dell'efficienza del bloccaggio della scaffalatura a terra (se previsto)
- Verifica dell'efficienza dell'ancoraggio a parte della scaffalatura (se previsto)
- Controllo della verticalità della scaffalatura (sia longitudinale che trasversale)
- Verifica della presenza di eventuali danni da urti o deformazioni permanenti a piani, montanti, traverse e altri componenti della scaffalatura.
- Verifica dello stato di conservazione generale della scaffalatura
- Verifica delle sorgenti luminose all'interno del locale come lampade

Qualora si avessero dubbi sulla funzionalità dell'impianto in condizioni di sicurezza, isolare la campata, il blocco di scaffale o l'area dell'impianto pericolosa, e contattare l'assistenza tecnica di Armes Spa (vedi capitolo "10 Informazioni sull'assistenza tecnica" a pagina 31).

6.1.1 Pulizia guide

Eseguire una ispezione visiva sullo stato di usura delle guide e contattare il costruttore in caso di usura anomala.

È importante eseguire una pulizia accurata delle guide, eliminando i residui di polvere con appositi strumenti (spazzole o aria compressa). Non utilizzare liquidi o vapori compressi. Non utilizzare sostanze acide.

6.1.2 Pulizia generale

Utilizzare panni morbidi leggermente umidi con detergenti non aggressivi.

Non utilizzare liquidi o vapori compressi. Non utilizzare sostanze acide.

Rimuovere regolarmente i depositi di polvere e sporcizia che si deposita alla base della scaffalatura e sui ripiani di carico.

6.2 Manutenzione straordinaria

Tutte le operazioni di manutenzione straordinaria: riparazioni meccaniche, interventi di sistemazione o eventuale smontaggio e rimontaggio dell'impianto sono da effettuarsi da parte di personale qualificato ed autorizzato.

Non sono autorizzate modifiche all'impianto senza l'approvazione scritta della ditta costruttrice. Armes Spa non si assume responsabilità in caso di danni provocati da modifiche non esplicitamente autorizzate.

Per la manutenzione straordinaria rivolgersi al rivenditore contattare l'assistenza tecnica di Armes Spa (vedi capitolo "10 Informazioni sull'assistenza tecnica" a pagina 31).

Le operazioni di manutenzione straordinaria verranno quantificate e preventivate, mentre le eventuali sostituzioni di pezzi danneggiati o deteriorati verranno valutati a consuntivo.

7 Messa fuori servizio e smontaggio

L'eventuale smontaggio per sostituzione, o a fine vita dell'impianto può essere effettuata da tecnici specializzati Armes Spa. In alternativa l'utilizzatore finale si potrà avvalere di personale qualificato.

8 Smaltimento

Il Cliente è responsabile dello smaltimento dei materiali costituenti la scaffalatura al termine della sua vita tecnica secondo le leggi e le norme vigenti in materia di tutela ambientale nel paese di installazione. Le operazioni di smaltimento dei materiali costituenti la macchina devono essere effettuate da personale qualificato ed a conoscenza delle norme di sicurezza relative al tipo di intervento da eseguirsi.

Al fine di garantire il corretto svolgimento dello smaltimento dei materiali costituenti la macchina, o parti di essa, si consiglia di contattare il Fabbricante della scaffalatura allo scopo di evitare condizioni di pericolo.

È obbligatorio che tutti gli operatori impiegati nelle operazioni di smaltimento dei materiali costituenti la macchina, utilizzino i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti in base ai rischi relativi al tipo d'impiego e conformi alle leggi e norme vigenti.

9 Garanzia

Armes Spa garantirà il prodotto per 12 mesi a decorrere dalla data del documento di spedizione, o completamento del montaggio se previsto.

Le scaffalature descritte nel presente manuale di istruzioni sono coperte da garanzia, come previsto nelle condizioni generali di vendita.

Non sono coperti dalla garanzia i danni alla scaffalatura causati da:

- Trasporto e/o movimentazione, ove non si rispettino le indicazioni del manuale di istruzioni;
- Stoccaggio temporaneo, ove non si rispettino le indicazioni del manuale di istruzioni;
- Errato o improprio uso della macchina.
- Mancata e/o errata manutenzione, ove non si rispettino le indicazioni del manuale di istruzioni;
- Guasti e/o rotture non imputabili a parti difettose;
- Utilizzo di parti di ricambio non originali.

Eventuali modifiche effettuate dal Cliente senza il previo consenso scritto del Fabbricante comportano il decadimento della garanzia e sollevano il Fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni a persone, animali, cose, o fermi produttivi derivanti da difetti dell'impianto.

L'eventuale utilizzo di parti di ricambio non originali comporta il decadimento della garanzia e solleva il Fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni a persone, animali, cose, o fermi produttivi derivanti da difetti della scaffalatura.

10 Informazioni sull'assistenza tecnica

armes s.r.l
Via Bivio San Vitale 58
36075 Montecchio Maggiore VI, Italia

info@armes.it
www.armes.it

11 Ricambi e modalità di richiesta

L'eventuale utilizzo di parti di ricambio non originali comporta il decadimento della garanzia e solleva il Fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni a persone, animali, cose, o fermi produttivi.

Per richiedere la sostituzione di parti dell'impianto contattare il fornitore Armes Spa (vedi capitolo "10 Informazioni sull'assistenza tecnica" a pagina 31).



info@armes.it
www.armes.it